



# COMUNE DI ALI' TERME

PROVINCIA DI MESSINA

## DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO

N. 32 del 18.11.2015

**OGGETTO: Autorizzazione rinegoziazione dei prestiti concessi ai comuni dalla Cassa depositi e prestiti S.p.A. – secondo semestre 2015**

L'anno duemilaquindici, addì Dieciotto del mese di NOVEMBRE alle ore 18,00 in Ali Terme nella consueta sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale, regolarmente convocato, così composto:

CONSIGLIERI	Pres.	Ass.	CONSIGLIERI	Pres.	Ass.
GRASSO LORENZO	X		MELATO CARMELO	X	
MANGANARO AGATA	X		TRINGALI LAURA	X	
DI BLASI AGATA		X	MICALIZZI TOMMASO	X	
CICALA RITA	X		FALCONE RICCARDO		X
VITTIGLIO TERESA	X		CASSISI GIOVANNI	X	
STERRANTINO SANTINA		X	ROMEO ROBERTO	X	

Assenti: DI BLASI A. STERRANTINO S. FALCONE R.

Constatato che il numero dei presenti è legale, il Sig. LORENZO GRASSO assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta alla quale assiste il Segretario del Comune DR. MARCELLO IACOPINO.

## IL CONSIGLIO

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Considerato che la proposta è munita dei pareri favorevoli e dell'attestazione prescritti dagli artt. 53 e 55 della Legge 142/90, come recepito dalla L.R. n° 48/91 e L.R. n° 30/2000.

Fatto proprio il contenuto formale e sostanziale del provvedimento proposto.

Con voti N. 7 favorevoli e N. 1 <sup>ASTENUTO</sup> ~~contrari~~, espressi nei modi e nei termini di legge,

### DELIBERA

La proposta di cui in premessa, avente l'oggetto ivi indicato,

### E' APPROVATA

Di dichiarare con successiva votazione, ai sensi dell'art. 12, comma 2° della L.R. n. 44/91 e successive modificazioni, il presente provvedimento IMMEDIATAMENTE ESECUTIVO con voti N. 7 favorevoli e N. 2 ~~contrari~~. <sup>ASTENUTO</sup>

## AREA ECONOMICA FINANZIARIA

### *Proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale*

Prot. n. 9783

Il Proponente Vice Sindaco Caminiti Pietro

**OGGETTO: Autorizzazione rinegoziazione dei prestiti concessi ai comuni dalla Cassa depositi e prestiti S.p.A. – secondo semestre 2015**

VISTO l'articolo 1, comma 430 e comma 537, della Legge 23/12/2014, n. 190;

VISTO/I l'articolo 107, l'articolo 109, comma 2, l'articolo 192, l'art. 147 bis e l'articolo 183, comma 7, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni, recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

Vista la propria deliberazione n. 26 del 30/09/2015, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione per l'anno 2015;

VISTA la Circolare della CDP n. 1285 del 04/11/2015 avente ad oggetto: **“Rinegoziazione dei prestiti concessi ai comuni dalla Cassa depositi e prestiti S.p.A. – secondo semestre 2015”**;

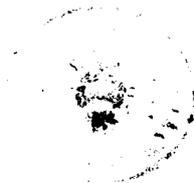
VISTO l'Elenco Prestiti allegato, individuato dall'Ente in base alle condizioni offerte e rese note dalla CDP tramite il suo sito internet in corrispondenza della data di adesione alla rinegoziazione;

RITENUTO che l'operazione di rinegoziazione è finalizzata ad una migliore gestione dell'indebitamento dell'Ente e valutati i benefici economico-finanziari della stessa;

### PROPONE DI DELIBERARE

- 1) **AUTORIZZARE il Responsabile dell'area Economico Finanziaria** alla rinegoziazione, ai sensi della normativa sopra citata, dei prestiti individuati nell'Elenco Prestiti alle condizioni rese note dalla CDP mediante Circolare n. 1285 del 04/11/2015;
- 2) di porre in essere tutte le attività finalizzate alla formalizzazione del contratto di rinegoziazione con la CDP;
- 3) che ciascun Prestito rinegoziato abbia la data di scadenza indicata, in relazione a ciascuno di essi, nell'elenco Prestiti da rinegoziare con la Cassa Depositi e Prestiti nelle modalità e nelle scadenze di cui dell'allegato;

L'ISTRUTTORE  
(Rag. Carmelo CARELLA)



Il Proponente  
(Caminiti Pietro)

**PARERI AI SENSI DELL'ART. 53, COMMA 1° LEGGE 142/90**

- In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione si esprime parere favorevole.

Ali Terme, 06/11/2015



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
(Carmelo Carella)

- In ordine alla regolarità contabile riguardante il provvedimento in oggetto si ~~esprime~~ esprime parere favorevole

Ali Terme,

IL RAGIONIERE COMUNALE  
(Carmelo Carella)

## Elenco rate di ammortamento mutui

Codice rapporto: 06174 RATE AMM. PRESTITI - PROV. DI MESSINA

Soggetto debitore: COMUNE DI ALI TERME

Codice debitore: 0004787

Rate in scadenza il: 30/06/2015

a carico di: 0004787 COMUNE DI ALI TERME

Ente Mutuatario 0004787 COMUNE DI ALI TERME

(ME)

		Posizione	Data concessione	Data scadenza	Tasso in ragione d'anno	Estremi decreto	Debito residuo	Capitale	Interessi	Rata
1	CDP	3104675/00	10/02/1981	30/06/2030	6,000 (F)		81.744,30	1.634,80	2.452,33	4.087,13
2	CDP	4272909/01	06/11/1995	31/12/2015	7,000 (F)		2.347,60	1.153,62	82,16	1.235,78
3	CDP	4288516/00	19/11/1996	30/06/2030	6,000 (F)		639.777,54	12.794,87	19.193,32	31.988,19
4	CDP	4344692/01	01/01/2006	31/12/2035	3,970 (F)		41.785,83	646,44	829,45	1.475,89
5	CDP	4344986/01	01/01/2006	31/12/2035	3,970 (F)		59.179,43	915,53	1.174,71	2.090,24
6	CDP	4546668/00	03/12/2010	31/12/2039	4,040 (F)		58.652,91	689,59	1.184,79	1.874,38
7	CDP	6000230/00	07/12/2011	31/12/2039	4,914 (F)		80.369,75	834,70	1.974,68	2.809,38
8	CDP	6012472/00	18/12/2014	31/12/2029	2,361 (F)		91.800,00	2.567,91	1.083,70	3.651,61
9	CDP	4544916/00	17/11/2010	31/12/2039	4,082 (F)		57.536,93	672,50	1.174,33	1.846,83
10	CDP	4490892/00	14/07/2006	31/12/2039	4,575 (F)		588.820,80	6.419,03	13.469,28	19.888,31
11	CDP	4501028/00	28/12/2006	31/12/2039	4,427 (F)		11.310,69	125,92	250,36	376,28
12	CDP	4379925/00	11/12/2000	31/12/2039	4,632 (F)		21.308,54	230,42	493,50	723,92
13	CDP	4395858/01	01/01/2006	31/12/2035	3,970 (F)		168.146,84	2.601,29	3.337,72	5.939,01
14	CDP	4425754/01	01/01/2006	31/12/2035	3,970 (F)		135.778,00	2.100,54	2.695,19	4.795,73
15	CDP	4361763/00	13/09/2006	31/12/2039	4,418 (F)		185.651,97	2.069,51	4.101,05	6.170,56
16	CDP	4344987/01	01/01/2006	31/12/2035	3,970 (F)		63.367,66	980,32	1.257,85	2.238,17
<b>Totale (CDP)</b>							<b>2.287.578,79</b>	<b>36.436,99</b>	<b>54.754,42</b>	<b>91.191,41</b>
17	MEF	4395906/00	24/10/2001	31/12/2039	4,612 (F)		21.614,61	234,39	498,44	732,83
18	MEF	4344988/00	14/09/1999	31/12/2039	4,200 (F)		22.961,88	263,97	482,20	746,17
<b>Totale (MEF)</b>							<b>44.576,49</b>	<b>498,36</b>	<b>980,64</b>	<b>1.479,00</b>
<b>Totale</b>							<b>2.332.155,28</b>	<b>36.935,35</b>	<b>55.735,06</b>	<b>92.670,41</b>
<b>Totale (CDP)</b>							<b>2.287.578,79</b>	<b>36.436,99</b>	<b>54.754,42</b>	<b>91.191,41</b>
<b>Totale (MEF)</b>							<b>44.576,49</b>	<b>498,36</b>	<b>980,64</b>	<b>1.479,00</b>

52

### Totale da versare il 30/06/2015 a favore di:

- CDP Spa	€	91.191,41
- MEF	€	1.479,00



Pro gre ssiv o	Identificativo Prestito Originario	Debito residuo	Tasso/Spr ead (Ante) (%)	Quota Capitale al 31/12/2015	Quota interessi 31/12/2015 (Ante)	Rata 31/12/2015 (Ante)	Tasso (Post) (%)	Rata Semestrale (Post) 30/06/2016	Quota Interessi al 31/12/2015 (Post)	Durata Residua (Post) (anni)	Data fine Ammortam ento (Post)
1	4501028/00 X	11.184,77	4,427	128,71	247,57	376,28	4,395	375,07	247,57	24,5	30/06/2040
2	4379925/00 X	21.078,12	4,632	235,75	488,17	723,92	4,596	721,31	488,17	24,5	30/06/2040
3	4344692/01 X	41.139,39	3,97	659,28	816,61	1.475,89	3,915	1.313,23	816,61	24,5	30/06/2040
4	4544916/00 X	56.864,43	4,082	686,22	1.160,61	1.846,83	4,059	1.842,45	1.160,61	24,5	30/06/2040
5	4344986/01 X	58.263,90	3,97	933,7	1.156,54	2.090,24	3,915	1.859,87	1.156,54	24,5	30/06/2040
6	4546668/00 X	57.963,32	4,04	703,52	1.170,86	1.874,38	4,018	1.870,13	1.170,86	24,5	30/06/2040
7	4344987/01 X	62.387,34	3,97	999,78	1.238,39	2.238,17	3,915	1.991,50	1.238,39	24,5	30/06/2040
8	6012472/00 X	89.232,09	2,361	2.598,22	1.053,39	3.651,61	2,829	2.536,83	1.053,39	24,5	30/06/2040
9	6000230/00 X	79.535,05	4,914	855,21	1.954,17	2.809,38	4,871	2.797,45	1.954,17	24,5	30/06/2040
10	3104675/00 X	80.109,50	6	1.683,84	2.403,29	4.087,13	5,156	2.897,76	2.403,29	24,5	30/06/2040
11	4425754/01 X	133.677,46	3,97	2.142,23	2.653,50	4.795,73	3,915	4.267,18	2.653,50	24,5	30/06/2040
12	4395858/01 X	165.545,55	3,97	2.652,93	3.286,08	5.939,01	3,915	5.284,46	3.286,08	24,5	30/06/2040
13	4361763/00 X	183.582,46	4,418	2.115,23	4.055,33	6.170,56	4,387	6.151,20	4.055,33	24,5	30/06/2040
14	4490892/00 X	582.401,77	4,575	6.565,87	13.322,44	19.888,31	4,54	19.818,39	13.322,44	24,5	30/06/2040
	<b>TOTALI</b>	<b>1.622.965,15</b>		<b>22.960,49</b>	<b>35.006,95</b>	<b>57.967,44</b>		<b>53.726,83</b>	<b>35.006,95</b>		

W





# COMUNE DI ALI TERME

PROVINCIA DI MESSINA

## AREA ECONOMICO FINANZIARIA

PROT.9783

Li, 06/11/2015

### PARERE REVISORE DEI CONTI SU PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

La sottoscritta BRIGUGLIO Santina Grazia, Revisore dei Conti del Comune di Ali Terme, nominato con delibera n.3 23/01/2013

#### VISTA

La proposta di deliberazione del Consiglio Comunale prot .9783 del 06/11/2015 avente per oggetto: "Autorizzazione rinegoziazione dei Prestiti concessi ai Comuni dalla Cassa depositi e prestiti S.P.A. – Secondo semestre 2015".

#### ESPRIME

Parere **favorevole** alla proposta di deliberazione.





Roma, 04/11/2015

## Cassa depositi e prestiti società per azioni

### CIRCOLARE N. 1285

**Oggetto:** Rinegoiazione dei prestiti concessi ai Comuni dalla Cassa depositi e prestiti società per azioni – secondo semestre 2015

#### PREMESSA

La Cassa depositi e prestiti società per azioni (di seguito “CDP”) si rende disponibile alla rinegoiazione dei finanziamenti concessi ai Comuni (di seguito “Enti”), inclusi quelli già oggetto di precedenti programmi di rinegoiazione, attualmente in ammortamento, alle condizioni, nei termini e con le modalità di seguito indicate.

#### Parte prima

#### Caratteristiche dei prestiti

##### 1. Caratteristiche dei prestiti originari rinegoziabili

Possono essere rinegoziati i prestiti (di seguito “Prestiti Originari”) connotati dalle seguenti e contestuali caratteristiche:

- a) prestiti ordinari a tasso fisso, variabile e flessibili intestati ai Comuni, ivi inclusi quelli oggetto di precedenti operazioni di rinegoiazione, ad esclusione di quelli di cui ai successivi punti I, II e III;
- b) con oneri interamente a carico del Comune beneficiario;
- c) in ammortamento al 1° luglio 2015, con debito residuo a tale data pari o superiore a 10.000,00 euro;
- d) aventi scadenza del piano di ammortamento successiva al 31 dicembre 2019.



**Cassa depositi e prestiti**  
Società per Azioni  
Via Cavour, 4 - 00185 Roma  
tel. +39 06 4221.1 fax +39 06 4221.4026

Capitale Sociale € 1.500.000.000,00 i.v.  
Iscritta presso C.C.I.A.A. di Roma al n. REA 1051767  
Codice Fiscale e iscrizione  
al Registro delle Imprese di Roma 80199230784  
Partita IVA 07756711007

[www.cdp.it](http://www.cdp.it)





Non possono comunque essere rinegoziati i finanziamenti che presentino una delle seguenti caratteristiche:

- I. rinegoziati nel primo semestre dell'anno in corso ai sensi della Circolare n. 1283 del 28 aprile 2015;
- II. rinegoziati con struttura indicizzata all'inflazione italiana ai sensi della Circolare n. 1257 del 29 aprile 2005;
- III. trasferiti al Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi del decreto 5 dicembre 2003, adottato in attuazione del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269;
- IV. con diritto di estinzione parziale anticipata alla pari;
- V. intestati ad enti commissariati per inquinamento mafioso privi degli organi elettivi ricostituiti;
- VI. intestati ad enti morosi o in condizione di dissesto finanziario, che non abbiano approvato l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato di cui all'articolo 259 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 (di seguito "T.U.E.L."), esitato positivamente ai sensi dell'articolo 261 comma 3 del T.U.E.L.;
- VII. concessi in base a leggi speciali.

## **2. Caratteristiche dei prestiti rinegoziati**

Gli Enti beneficiari di prestiti con le caratteristiche sopra elencate possono accedere alla rinegoziazione delle condizioni di rimborso di ciascun finanziamento.

Per i prestiti oggetto di rinegoziazione (di seguito "Prestiti Rinegoziati"), la rata in scadenza al 31 dicembre 2015 sarà di importo pari alla sola quota interessi prevista dal piano di ammortamento attualmente vigente; non verrà, pertanto, corrisposta la relativa quota capitale e si procederà alla rinegoziazione delle condizioni di rimborso del debito residuo rilevato al 1° luglio 2015.

I Prestiti Rinegoziati avranno le seguenti caratteristiche:

- scadenza, a scelta dell'Ente, al 31 dicembre degli anni 2025, 2030, 2035 o al 30 giugno 2040;
- tasso di interesse fisso, in funzione della scadenza prescelta e secondo il principio dell'equivalenza finanziaria, sulla base delle condizioni di mercato vigenti al momento





dell'adesione impiegando i fattori di sconto utilizzati per la determinazione dei tassi settimanali della CDP per i prestiti ordinari concessi agli enti locali<sup>1</sup>;

- rate semestrali, la prima delle quali in scadenza al 31 dicembre 2015, pari alla sola quota interessi del piano di ammortamento attualmente vigente. Le successive rate, a partire dal 30 giugno 2016, in scadenza al 30 giugno ed al 31 dicembre di ogni anno, saranno di importo costante, comprensive di quota capitale e quota interessi;
- garanzia costituita da delegazione di pagamento irrevocabile e pro solvendo a valere sulle entrate afferenti ai primi tre titoli del bilancio, ex articolo 206 del T.U.E.L.;
- clausole di rimborso anticipato volontario dei prestiti, interessi di mora e risoluzione adeguate a quelle attualmente adottate nei contratti dei prestiti ordinari a tasso fisso concessi agli enti locali.

I Prestiti Rinegoziati, per quanto compatibile e non espressamente modificato con il contratto di rinegoziazione, continueranno ad essere regolati:

- dal decreto del Ministro del tesoro del bilancio e della programmazione economica del 7 gennaio 1998 e successive modificazioni e dalle relative circolari recanti le istruzioni generali per l'accesso al credito della CDP, se i relativi Prestiti Originari sono stati concessi precedentemente al 27 gennaio 2005;
- dagli originari contratti di prestito, se i relativi Prestiti Originari sono stati concessi a partire dal 27 gennaio 2005.

Si precisa che per i prestiti oggetto di differimento del pagamento delle rate a seguito di eventi sismici nelle Regioni Emilia Romagna, Veneto, Lombardia e Abruzzo si procederà alla rinegoziazione del debito residuo comprensivo delle quote capitali relative alle rate non pagate nei semestri precedenti. Per i prestiti intestati agli Enti interessati dagli eventi sismici nelle Regioni Emilia Romagna, Veneto e Lombardia, per i quali è ad oggi prevista la mancata corresponsione della rata del 31 dicembre 2015, in caso di adesione alla rinegoziazione è dovuto - in analogia agli altri prestiti rinegoziati - il pagamento della quota interessi maturata al 31 dicembre 2015.

---

<sup>1</sup> Per quanto riguarda il principio dell'equivalenza finanziaria, si rimanda alla Nota tecnica pubblicata nel sito internet [www.cdp.it](http://www.cdp.it).





In base ai principi recati dall'articolo 119 della Costituzione, le economie derivanti dal minore esborso annuale in linea capitale, conseguente alla rinegoziazione del debito, sono destinate dagli Enti alla copertura di spese di investimento o alla riduzione del debito in essere, fermo restando che per l'anno 2015, le risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione di mutui possono essere utilizzate dagli enti locali senza vincoli di destinazione, ai sensi dell'articolo 7, comma 2, del decreto legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2015, n. 125.

## **Parte seconda**

### **Procedura di adesione e perfezionamento**

Di seguito viene descritta la procedura di adesione alle proposte di rinegoziazione dei Prestiti Originari, perfezionamento dei contratti, limitazioni e adempimenti successivi.

#### **1. Procedura di adesione**

La CDP mette a disposizione di ciascun Ente, nel periodo di adesione (di seguito "Periodo di Adesione"), l'elenco dei Prestiti Originari e rende note le condizioni applicate alla rinegoziazione tramite una sezione dedicata all'operazione nel proprio sito internet [www.cdp.it](http://www.cdp.it), con un apposito applicativo informatico di gestione (di seguito "Applicativo").

La procedura di adesione si articola nelle seguenti tre fasi:

- 1) scelta delle condizioni;
- 2) domanda di adesione;
- 3) perfezionamento del contratto.

##### **1.1 Scelta delle condizioni**

Durante il Periodo di Adesione, dal 5 novembre 2015 alle ore 23:59 del 19 novembre 2015, il soggetto abilitato a rappresentare l'Ente può accedere all'Applicativo





mediante le credenziali utilizzate per l'accesso al Portale Enti Locali e PA<sup>2</sup>, dichiarare la posizione dell'Ente in merito agli obblighi di cui al successivo paragrafo 2, punto a.1), ed effettuare le azioni sotto elencate:

1. selezionare i Prestiti Originari che l'Ente intende rinegoziare;
2. indicare la scadenza prescelta per ciascuno dei Prestiti Rinegoziati;
3. prendere visione delle condizioni applicate dalla CDP per la rinegoziazione dei Prestiti Originari in quel momento vigenti;
4. confermare di voler accettare e fissare le condizioni di cui al precedente punto 3;
5. stampare la proposta contrattuale irrevocabile di rinegoziazione (codice 02/30.00/001.00) e l'allegato elenco dei Prestiti Originari che l'Ente intende rinegoziare (di seguito "Elenco Prestiti"), in cui sarà data indicazione, tra l'altro, della somma delle quote capitale dei prestiti rinegoziati, anche al fine della determinazione dell'ammontare della rata in scadenza al 31 dicembre 2015, che l'Ente comunicherà al proprio tesoriere in caso di perfezionamento dell'operazione; il contratto di rinegoziazione e l'Elenco Prestiti potranno essere stampati fino al 26 novembre 2015.

## 1.2 Domanda di adesione

L'Ente che intenda aderire alla rinegoziazione nel Periodo di Adesione deve far pervenire alla CDP, entro il 26 novembre 2015, la seguente documentazione, in originale:

- a. proposta contrattuale irrevocabile di rinegoziazione dei Prestiti Originari (codice 02/30.00/001.00) in duplice originale, debitamente sottoscritta in ogni pagina, ciascuna corredata dal relativo Elenco Prestiti generato dall'Applicativo, debitamente sottoscritto in ogni pagina, nel quale, in base alle condizioni e alle scadenze prescelte, sono indicati i Prestiti Originari da rinegoziare;
- b. delegazione di pagamento in originale relativa a ciascun Prestito Rinegoziato, generata dall'Applicativo, completa della relata di notifica al tesoriere dell'Ente e debitamente firmata dal messo notificatore;

---

<sup>2</sup> Ove l'Ente non sia in possesso delle credenziali di accesso, potrà ottenerle inoltrando una specifica richiesta in tal senso mediante il sito internet della CDP.





c. determinazione a contrattare (il cui schema esemplificativo è disponibile nell'Applicativo), nella quale devono essere indicati gli estremi della delibera di consiglio<sup>3</sup> che approva l'operazione di rinegoziazione, esecutiva a tutti gli effetti di legge, e della delibera di approvazione del bilancio di previsione o relativa variazione. La citata determinazione dovrà essere munita dei pareri di regolarità tecnica e contabile di cui all'articolo 147 bis del T.U.E.L. nonché del visto di regolarità contabile di cui all'articolo 183 del T.U.E.L.;

d. modulo per l'attestazione dei poteri di firma del sottoscrittore, completo di copia del documento d'identità del medesimo, in corso di validità.

La suddetta documentazione deve essere trasmessa alla CDP in originale, a mezzo corriere, posta o consegna a mano, all'indirizzo:

Cassa depositi e prestiti società per azioni – Area Enti Pubblici - via Goito, 4 - 00185 Roma, specificando: “Rinegoziazione Comuni Secondo Semestre 2015”.

Ai fini del rispetto del suddetto termine per la ricezione della documentazione in originale, fa fede la data di ricezione della documentazione da parte della CDP. Gli orari per la consegna della documentazione sono indicati nel sito internet della CDP.

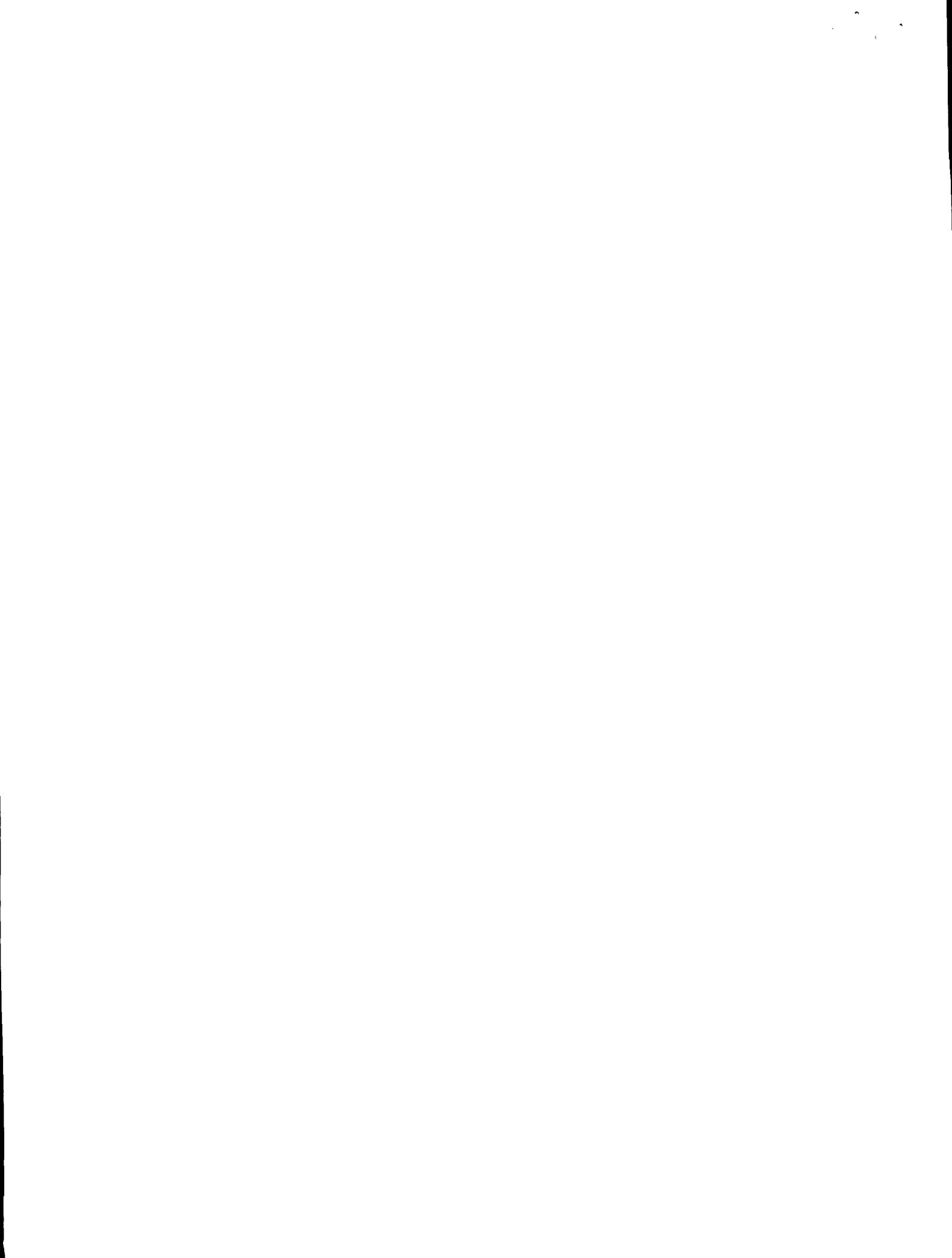
La CDP provvederà ad inviare, prima della scadenza del 26 novembre 2015 e con congruo preavviso, e-mail di avviso a tutti gli Enti che abbiano confermato le condizioni per la rinegoziazione dei Prestiti Originari ai sensi del precedente punto 1.1. e per i quali non risulti ancora pervenuta la documentazione in originale.

### **1.3 Perfezionamento del contratto**

La CDP provvede ad accettare le proposte contrattuali irrevocabili di rinegoziazione - valide ed accompagnate dalla documentazione completa ed idonea, comprensiva delle delegazioni di pagamento relative a ciascun Prestito Rinegoziato - ricevute dalla CDP medesima entro i suddetti termini. La trasmissione da parte della CDP all'Ente della proposta contrattuale sottoscritta per accettazione, mediante telefax o posta elettronica certificata, entro il 18 dicembre 2015, sancisce il perfezionamento del Contratto. Successivamente, verranno trasmessi dalla CDP agli enti i contratti di rinegoziazione in originale.

---

<sup>3</sup> O altro provvedimento equivalente.





## 2. Limitazioni

La rinegoziazione dei Prestiti Originari è soggetta alle seguenti limitazioni:

a) per poter accedere alla rinegoziazione l'Ente deve:

1. rispettare il limite di indebitamento previsto dalla normativa vigente statale e/o regionale applicabile all'Ente ed
2. aver approvato il bilancio di previsione o relativa variazione, in cui sia prevista l'operazione;

b) contestualmente al perfezionamento del contratto di rinegoziazione, le eventuali domande di rimborso anticipato, riduzione e variazione di ente pagatore, nonché eventuali richieste di variazione del regime di tasso di interesse da variabile a fisso concernenti i Prestiti Originari in relazione alla data del 31 dicembre 2015, si intenderanno automaticamente revocate e, pertanto, resteranno prive di qualsiasi effetto;

c) eventuali richieste di diverso utilizzo dei Prestiti Originari pervenute dopo il 1° luglio 2015, ove accettate, avranno effetto sui corrispondenti Prestiti Rinegoziati;

d) la CDP, infine, si riserva di non quotare alcune scadenze e di modificare talune condizioni e opzioni offerte per la rinegoziazione indicate nella presente Circolare in relazione all'andamento delle condizioni dei mercati monetari e finanziari durante il Periodo di Adesione.

## 3. Rinvio

Mediante comunicazione pubblicata nel sito internet della CDP verranno rese note eventuali variazioni delle condizioni e dei termini della rinegoziazione, che si rendessero necessarie in seguito all'eventuale entrata in vigore, nelle more del perfezionamento delle relative operazioni, di norme di legge o regolamentari.

**L'Amministratore Delegato  
della Cassa depositi e prestiti S.p.A.**

Fabio Gallia



**VERBALE DELLA SEDUTA CONSILIARE DEL 18.11.2015**

**OGGETTO: Autorizzazione rinegoziazione dei prestiti concessi ai Comuni dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.a. – secondo semestre 2015.**

Si passa al punto 4 iscritto all'ordine del giorno. Il Presidente illustra l'argomento. Non essendoci interventi da parte dei consiglieri si passa alla votazione.

Si vota per alzata di mano a scrutinio palese e si ottengono i seguenti risultati:

Consiglieri presenti: n. 8 (otto);

Voti favorevoli: n. 7 (sette);

Astenuti: n. 1 (Melato).

Rientra il consigliere Tringali

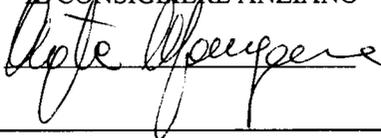
Si vota per l'immediata esecutività. La proposta viene dichiarata immediatamente esecutiva con 7 voti favorevoli e 2 astenuti (Melato, Tringali )



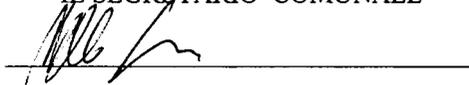
La presente deliberazione, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

IL PRESIDENTE

IL CONSIGLIERE ANZIANO



IL SEGRETARIO COMUNALE



**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione dell'Addetto, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune per gg.15 consecutivi:

Reg. n° \_\_\_\_\_

dal \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ al \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

Il Responsabile: \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 1/2/2015

- ai sensi dell'art. 12, comma 1°, L.R. 44/91 e successive modificazioni
- ai sensi dell'art. 12, comma 2°, L.R. 44/91 e successive modificazioni

IL SEGRETARIO COMUNALE

